

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00149909
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
--------------------	-----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1724

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Baratta Giovanni

AUTA - Dati anagrafici 1670/ 1747

AUTH - Sigla per citazione 00000103

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica marmo di Carrara

MTC - Materia e tecnica marmo

MTC - Materia e tecnica marmo bardiglio

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 185

MISL - Larghezza 273

MISP - Profondità 115

MISV - Varie arco onorario: 1000 x 395 x 128; porte di accesso al coro: 342 x 158 x 56

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La struttura dell'altare: l'altare, di tipo a blocco, ha pianta poligonale e si erige su di una predella a tre gradini; la mensa aggettante è sostenuta da due stipiti e sovrastata da altrettanti gradini, il primo dei quali accoglie al suo centro il ciborio. L'apparato decorativo dell'altare: nel punto medio del paliotto, sullo sfondo di fitti raggi dorati, figura la croce trinitaria a bracci rosso e blu inscritta in una corona di nubi. Lungo la faccia anteriore di ciascuno stipite corre una voluta a terminazione foliacea cui si lega, tramite cordone, un tralcio floreale. Due analoghe volute si espandono in senso orizzontale lungo la faccia anteriore del secondo grado retrostante il ciborio. La struttura dell'arco onorario: l'altare è inglobato in un arco del tipo onorario rigorosamente speculare nella sua composizione plastica - architettonica. Su ciascun fianco uno zoccolo sostiene due dadi sovrapposti, l'ultimo dei quali, ridotto per dimensioni rispetto al primo, regge a sua volta lo stilobate e la base di una colonna a fusto liscio e capitello composito; dietro di essa, sfalsate rispetto al piano di appoggio e mutuamente addossate, stanno due paraste, di cui una

	soltantomunita di capitello, pure composito, nonchè una semicolonna identica alla colonnaper fattua. Al centro della zona inferior
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio retto da due angeli in volo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"GLORIA TIBI TRINITAS"
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMI - Identificazione</b>	Terriesi
<b>STMP - Posizione</b>	su uno dei due dadi maggiori
<b>STMD - Descrizione</b>	Colomba, con un ramoscello d'ulivo nel becco, che sta poggiata sopra una colonna eretta su di un monte a sei cumuli di terra.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'altare risulta già commissionato dal fiorentino Francesco Terriesi a Giovanni Baratta nel 1711 (Libro degli Atti Capitolari, A, p. 178). mentre la conclusione dei lavori di stuccatura dell'altare, avvenuta nel 1713 ad opera di Giovanni Martino Portugallo (Idem, pp. 182 - 183), lascia supporre che a questa data l'intero complesso plastico - architettonico fosse ormai terminato. L'altare ha ricevuto scarsa considerazione dalla storiografia artistica, che in certi casi ha omesso di citarlo tra gli autografi del maestro carrarese, e in altri ha dedicato ad esso solo cenni rapidi, per concentrarsi subito sul gruppo plastico contenuto nel suo fornice. Soltanto di recente alcuni hanno tentato una sua descrizione più accurata (V. Cataldo, 1967, pp. 14 - 15; M. Barbano, 1970, p. 32, ID, s. d., p. 38) che, pure restando insufficiente per una piena comprensione delle tipologie compositive e strutturali adottate dall'autore, ha favorito in un caso (V. Cataldo, 1967, pp. 14 - 15) un nuovo approccio all'opera, di cui si è rilevato il forte effetto prospettico, e una siffatta osservazione acquista una valenza ancor maggiore se correlata ad un più ampio movimento culturale, quello "barocco" appunto, che spesso interpretò lo spazio e le invenzioni architettoniche in chiave scenografica. Proseguendo quindi nell'analisi dell'oggetto in questione, se ne ricavano preziosi indizi rivelatori delle diverse componenti proprie dello stile di Baratta: così l'arco onorario ad esso retrostante è in sintonia perfetta con la tendenza classicista pure presente nella sua produzione, la gloria terminale d'angeli evoca chiaramente dinamismi di memoria berniniana, mentre i particolari delle volute a foglie e fiori riflettono il suo gusto per un impiego dell'elemento naturalistico a fini di squisito abbellimento.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 138739
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Campori G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1873
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000205
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 21
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vigo P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1908
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 47
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzanti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 209-210
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Honour H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 174
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cataldo V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14-15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barbano M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 32
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Landolfi G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lazzerini M. T.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Zavattaro C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	